RASSEGNE, INCONTRI, MOSTRE FRA CITTÀ E PROVINCIA

1

2

3

1. In Borgo Rossini percorso bibliografico di Eleonora Antonioni accompagnato dalle illustrazioni di Stefania Lapone.
2. Cariatidi femminili nella passeggiata del Caus.
3. Manicomio femminile ai primi del Novecento.
4. Eugenia Cheng, matematica e pianista.
5. Otegha Uwagba.
6. Lo scrittore André Aciman

DONNE, OLTRE GLI STEREOTIPI

UN 8 MARZO ANCORA BLINDATO MA RICCO DI INIZIATIVE SUL WEB

CHIARA PRIANTE

Niente 8 marzo nei musei, tra incontri o cene. Un anno dopo, la festa della donna è ancora online e in presenza dove è possibile, con uno spirito di adattamento molto femminile.

Per chi ha voglia di fare due passi, sfruttando l'occasione per comprare magari un libro, alla Libreria Il Ponte sulla Dora, via Pisa 46, **da domenica 7 marzo, e fino al 15**, si può visitare "Narrazioni delle donne: voci e immagini", un percorso bibliografico a cura di Eleonora Antonioni accompagnato dalle illustrazioni di Stefania Lapone che proseguirà anche da Flamingo, in via Catania 10, e da Pane e tulipani, in corso Regio Parco 28.

Chiusi i musei, quello del Risparmio di Intesa Sanpaolo **lunedì 8** organizza due appuntamenti online: alle 10, per le scuole, 'Abbasso gli stereotipi!" Quando le principesse incontrano l'economia', alle 18 il digital live talk "Non solo capelli: cura di sé e cura del denaro", dedicato alla gestione del denaro e indipendenza economica femminile online su piattaforma Webex. Partendo dall'omonima nuova brochure del Museo scaricabile gratuitamente dal sito www.museodelrisparmio.it che mette a confronto sei elementi comuni tra la cura della persona e quella del denaro, l'incontro ha come obiettivo aiutare le donne a gestire in prima persona i propri risparmi, anche attraverso i racconti e le esperienze delle tre ospiti: sono Valentina Parenti, Sara Pirrone, Patrizia Pozzato, introdotte da Giovanna Boggio Robutti e da Giovanna Paladino. info@museodelrisparmio.it.

Sempre online da non perdere i monologhi trasmessi per "La parola è musica" da Favria. Si possono seguire in diretta su www.bandamusicalefavriese.com, sul canale You Tube, la pagina Facebook o il profilo Instagram della Società filarmonica favriese, ma anche sul sito del Comune di Favria e su quello dell'Unitre di Rivarolo. Appuntamento alle 21, ogni sera, con il racconto di una donna: Clare Hollingworth (6 marzo), Michelle Obama (7 marzo), Sara Gama (8 marzo). **Sabato 6 marzo** ore 18 un nuovo appuntamento anche per l'ottava edizione della rassegna Concentrica, realizzato in sinergia con Progetto Cantoregi in streaming su Zoom: si intitola "Zona rosa. Discorsi semiseri attorno al mondo delle donne" e vedrà protagoniste Giorgia Goldini, la psicologa clinica Silvia Senestro e l'avvocato Cesarina Manassero. Il link per seguire si può reperire sulle pagine Instagram e Fb della rassegna nonché su www.rassegnaconcentrica.net.

En plein air

Lunedì 8 a Torino c'è "Ottomarzo in tour. La donna a tutto tondo: dee, eroine e simboli in Torino", una passeggiata urbana ideata da Raffaele Palma per il Caus (Centro Arti Umoristiche e Satiriche) alla scoperta della figura femminile su monumenti e sculture raffiguranti miti, allegorie e donne autentiche che con la loro statica plasticità adornano piazze, edifici e cortili del capoluogo subalpino. La camminata è gratuita e si svolgerà lunedì 8 dalle 15 alle 17, con ritrovo in via Garibaldi 25 di fronte agli Antichi Chiostri. Gli interessati devono prenotarsi scrivendo a info@caus.it per comunicare nome, cognome e cellulare, dopo essersi registrati su www.caus.it.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vite femminili rinchiuse nei manicomi

UN LIBRO DI BRUNA BERTOLO

Erano un numero di codice su una scheda, ma anche una storia, spesso segnata dalla sofferenza. E due occhi che ancora oggi parlano. Bruna Bertolo, giornalista e storica rivolese, che da anni fa grande opera di ricerca e di racconto sulle donne (tanti i volumi da lei pubblicati, da "Donne del Risorgimento. Le eroine invisibili dell'Unità d'Italia"a "Donne nella Prima Guerra Mondiale" a "Prime… sebben che siamo donne" a "Maestre d'Italia") firma il nuovo libro "Donne e follia in Piemonte. Storie e immagini di vite femminili rinchiuse nei manicomi", 232 pagine per Susalibri, in distribuzione con La Stampa **da sabato 6 marzo** (11,90 euro). Un lavoro compiuto con la serietà della storica ma anche la curiosità della giornalista che ha letto i faldoni impolverati dell'Archivio di Collegno, riscoprendo vite e alienazioni. Difficile parlare di follia, tanto più di manicomi, di donne etichettate come diverse. In un arco di tempo che va dalla seconda metà dell'800 alla Legge Basaglia, con sensibilità, Bertolo racconta figure che conobbero la realtà del manicomio: dura, mortificante, spesso violenta. Donne deboli, troppo forti, certamente fuori dagli schemi.

Tante le foto: di strutture, di donne ma anche pagine di giornali. Salta fuori una storia delicata, una donna delusa, tradita, derubata, raccontata in un articolo rintracciato nell'Archivio de La Stampa, "Una gallina bianca e una pagina d'amore nei ricordi della vecchietta capo- operaia" del 25 febbraio 1932. Tra le storie, anche quella di Ida Peruzzi, moglie di Salgari, ricoverata nel manicomio di via Giulio e poi a Collegno. Il libro, con prefazione d'Alberto Sinigaglia, vanta il prezioso contributo di Pier Maria Furlan. C.PR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprenditrici e leadership Quanto divario

CONVEGNO DI UNIVERSITÀ E POLI

ELISABETTA FEA

Nonostante abbia fatto diversi passi avanti, l'Italia resta tra gli ultimi Paesi europei nel sanare il divario di genere in ambito lavorativo. Il mondo del lavoro è, infatti, ancora molto condizionato dagli stereotipi di genere e, soprattutto in certi ambiti, si tendono a premiare quasi esclusivamente caratteristiche considerate tipicamente maschili, come la competitività. Sulla base di questi presupposti, l'Università e il Politecnico di Torino propongono, in occasione della Festa della donna, un convegno su "Imprenditorialità e leadership femminile" che si svolgerà online **lunedì 8 marzo** dalle 10. In questo momento di grande incertezza e difficoltà, la presenza femminile nel mondo del lavoro è tanto fondamentale quanto a rischio. Il contributo delle donne rappresenta, infatti, una leva importante per lo sviluppo e la ripresa del Paese, sia come titolari di imprese, sia all'interno degli organi amministrativi, ma quali sono, al momento le dimensioni e le caratteristiche di questo fenomeno? E quali le misure di supporto? Qual è infine, il contributo dell'imprenditoria femminile in ambito universitario? Per rispondere a questi e ad altri quesiti saranno presenti ricercatrici, docenti e rappresentanti dei Comitati di garanzia per le pari opportunità dei due Atenei, ma soprattutto imprenditrici che, testimonieranno delle loro esperienze dirette. Il convegno sarà inoltre, un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza per le donne, di usufruire di opportunità e servizi disponibili sul territorio ma non sempre conosciuti. www.polito.it e/o www.unito.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wMy0wNVQxMDowNDo0NSMjI1ZFUg==